



COMUNE DI SIDERNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. AURELIO FILIPPONE
DOTT. NATALINO MERCURI
DOTT. ROBERTO CASTIGLIONE

E

COMUNE DI SIDERNO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0008511/2023 del 21/03/2023

Firmatario: Natalino Mercuri, ROBERTO CASTIGLIONE, AURELIO FILIPPONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 59 del 20/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Siderno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 20/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AURELIO FILIPPONE (firmato digitalmente)

DOTT. NATALINO MERCURI (firmato digitalmente)

DOTT. ROBERTO CASTIGLIONE (firmato digitalmente)

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	22
INDEBITAMENTO	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
PNRR.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI	31

PREMESSA

I sottoscritti Dottori Aurelio Filippone (Presidente), Roberto Castiglione e Natalino Mercuri (componenti), revisori nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27.11.2021 per il periodo 2022-2024;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 20/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 17/02/2023 con delibera n. 40, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Siderno registra una popolazione al 01.01.2022, di n 17.493 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'ente non ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL, in riferimento alle spese derivanti da contratti quali per esempio fornitura energia elettrica.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 29/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 07/04/2022 con verbale n. 15

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 19.149.729,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 24.007.985,05
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-€ 4.858.255,47
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 19.149.729,58

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 396.223,00 così dettagliato:

- Quote accantonate 396.223,00 €
- Quote vincolate€
- Quote destinate agli investimenti€
- Quote disponibili€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Con delibera consiliare n. 97 del 27/11/2015 sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 217.158,54.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2023-2025 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, non è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa non indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		4.777.487,88	217.158,54	217.158,54	217.158,54	217.158,54
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE			197.542,09	197.542,85	197.542,85	
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3	2019		739.755,55	735.755,57		
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2			472.656,84			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		4.777.487,88	1.627.113,02	1.150.456,96	414.701,39	217.158,54

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 3.920.319,96	€ 3.302.782,73	€ 1.634.906,93
di cui cassa vincolata	€ 2.926.897,00	€ 1.382.025,46	€ 2.100.949,95
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione rileva che alla data del 31.12.2022 l'ente non è riuscito a ricostituire i fondi vincolati utilizzati in termini di cassa per euro 466.043,02.

La mancata ricostituzione della cassa vincolata entro il termine della chiusura dell'esercizio di fatto certifica uno squilibrio di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	409.865,55	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.285.651,80	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziare		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	396.223,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.302.782,73	1.634.906,93		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.079.252,69	previsioni di competenza previsioni di cassa	12.491.054,14 14.090.287,41	13.306.142,42 17.883.880,86	13.306.142,12	13.308.142,12
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	785.843,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.355.291,23 4.468.101,04	2.293.529,59 2.568.574,66	2.055.727,90	2.055.727,90
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	13.770.287,14	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.134.178,67 5.102.033,52	5.197.400,05 10.017.000,55	5.197.400,05	5.197.400,05
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6.405.930,52	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.438.307,20 5.002.963,13	5.921.145,26 8.163.220,97	3.470.125,00	419.300,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	1.137.748,98	previsioni di competenza previsioni di cassa	250.000,00 509.437,26	450.000,00 848.212,15	400.000,00	400.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000.000,00 1.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.090.168,58	previsioni di competenza previsioni di cassa	26.203.000,00 26.493.855,94	25.364.000,00 25.745.559,01	25.364.000,00	25.364.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	TOTALE TITOLI	36.269.230,97	previsioni di competenza previsioni di cassa	58.871.831,24 56.666.678,30	57.532.217,32 70.226.448,20	54.793.395,07	51.744.570,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.269.230,97	previsioni di competenza previsioni di cassa	60.963.571,59 59.969.461,03	57.532.217,32 71.861.355,13	54.793.395,07	51.744.570,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			957.357,46	1.627.113,02	1.150.456,96	414.701,39
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	8.152.233,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	20.413.677,53	17.691.659,04 1.463.420,74 0,00	17.930.813,11 6.758,80 0,00	18.891.568,68 0,00 0,00
			previsione di cassa	21.607.756,18	18.274.684,17		
Titolo 2	Spese in conto capitale	9.797.635,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	7.011.336,60	6.397.445,26 5.497.486,63 0,00	3.870.125,00 3.050.825,00 0,00	819.300,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	6.752.251,04	9.826.617,54		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	183.923,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.378.200,00	1.452.000,00 0,00 0,00	1.478.000,00 0,00 0,00	1.255.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.424.180,82	1.516.373,15		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	5.000.000,00	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	5.000.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.133.923,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	26.203.000,00	25.364.000,00 0,00 0,00	25.364.000,00 0,00 0,00	25.364.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	26.586.294,65	26.110.873,32		
TOTALE TITOLI		20.267.715,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	60.006.214,13	55.905.104,30 6.960.907,37 0,00	53.642.938,11 3.057.583,80 0,00	51.329.868,68 0,00 0,00
			previsione di cassa	57.370.482,69	60.728.548,18		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		20.267.715,98	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	60.963.571,59	57.532.217,32 6.960.907,37 0,00	54.793.395,07 3.057.583,80 0,00	51.744.570,07 0,00 0,00
			previsione di cassa	57.370.482,69	60.728.548,18		

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state effettuate re-imputazioni degli impegni di spesa e quindi la non costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione invita l'ente ad applicare correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Con le suddette anticipazioni, sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione non è stata data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.634.906,93		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.627.113,02	1.150.456,96	414.701,39
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.797.072,06 0,00	20.559.270,07 0,00	20.561.270,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		17.691.659,04 0,00 2.171.425,50	17.930.813,11 0,00 2.367.725,50	18.891.568,68 0,00 2.711.425,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.452.000,00 0,00 0,00	1.478.000,00 0,00 0,00	1.255.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			26.300,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+L+M		26.300,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.371.145,26	3.870.125,00	819.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		6.397.445,26	3.870.125,00	819.300,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-26.300,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			26.300,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			26.300,00	0,00	0,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Previsioni di cassa

L'andamento del Fondo di cassa per l'esercizio 2023 può essere così riassunto:

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.634.906,93
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.883.880,96
2	Trasferimenti correnti	2.568.574,66
3	Entrate extratributarie	10.017.000,55
4	Entrate in conto capitale	8.163.220,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	848.212,15
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.745.559,01
TOTALE TITOLI		70.226.448,20
TOTALE GENERALE ENTRATE		71.861.355,13

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	18.274.684,17
2	Spese in conto capitale	9.826.617,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.516.373,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	26.110.873,32
TOTALE TITOLI		60.728.548,18
SALDO DI CASSA		11.132.806,95

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata non tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

-le previsioni di cassa non rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

-siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate da recupero evasione tributaria con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 2.100.949,95

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio non vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Nella nota integrativa viene affermato che nei primi tre titoli dell'entrate sono previste entrate non ricorrenti per un totale di euro 160.000,00 (solo sanzioni codice della strada).

Si fa presente che l'allegato 7 del D. lgs. 118/2011 fa una netta distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente e il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate derivante dalla lotta all'evasione tributaria. Orbene si evidenzia che fra le entrate non ricorrenti non sono state ricomprese le entrate da recupero evasione pari ad euro 3.740.000,00 che al netto del FCDE (€ 1.120.448,25) e della spesa corrente non ripetitiva (€ 806.700,00) finanziano spesa corrente ripetitiva per euro 1.812.851,75 è ciò, a lungo andare, può portare l'ente in una condizione di squilibrio strutturale.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 39 del 17/02/2023.

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 58 del 01/03/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in

data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	1.100.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito non sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, Ed è maggiore dell'importo stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 2.100.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 2.206.667,55	€ 2.833.418,50	€ 2.833.418,50	€ 2.833.418,50
<i>FCDE competenza</i>		€ 909.234,08	€ 909.234,08	€ 909.234,08
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 2.833.418,50, con un **aumento di euro 626.750,95** rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'ente ha inserito nello schema di bilancio un importo che non corrisponde a quello approvato nel PEF 2022-2025 annualità 2023 in considerazione del fatto che i costi 2023 risultano lievitati in maniera considerevole motivo per cui, l'ente, provvederà a chiedere ad Arera l'autorizzazione alla revisione del PEF necessaria per la copertura integrale dei costi.

L'organo di revisione fa presente che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2023 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 scatti oltre il 30 aprile 2023; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.

- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.654.358,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 960.000,00	€ 3.000.000,00	€ 1.156.300,00	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00
Recupero evasione TASI		€ 143.416,00						
Recupero evasione TARI		€ 100.000,00	€ 500.000,00	€ 160.448,25	€ 500.000,00	€ 160.448,25	€ 500.000,00	€ 160.448,25
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità			€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	

L'Organo di revisione non ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanctions ex art.208 co 1 cds	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 57.968,61	€ 57.968,61	€ 57.968,61
Percentuale fondo (%)	36,23%	36,23%	36,23%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La quantificazione è stata effettuata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 160.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con delibera della Giunta Comunale n. 36 del 13.02.2023 la somma di euro 80.000,00 è stata destinata a interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	71.500,00	71.500,00	71.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	71.500,00	71.500,00	71.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	13.512,35	13.512,35	13.512,35
Percentuale fondo (%)	18,90%	18,90%	18,90%

L'Organo di revisione non ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 2.324.726,87	€ 2.297.458,90	€ 2.297.458,90	€ 2.297.458,90
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 166.750,68	€ 214.700,00	€ 214.700,00	€ 214.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 83.774,55	€ 83.774,55	€ 83.774,55
Percentuale fondo (%)	0,00%	3,33%	3,33%	3,33%

La Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente" – ha reso obbligatorio l'adesione dei Comuni all'EGATO istituito dalla Regione, denominato Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria – ARRICAL,
In considerazione dell'adesione l'ente ha ritenuto l'entrata del servizio idrico integrato non più di competenza propria e, per l'effetto non ha accantonato il relativo FCDE.

L'Organo ritiene non condivisibile tale scelta ritenendola non in linea con il principio della prudenza.

L'Organo di revisione non ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Mensa scolastica
- Impianti sportivi

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 70.000,00	€ 226.857,77	€ 250.000,00	€ 70.262,20	€ 250.000,00	€ 70.262,20	€ 250.000,00	€ 70.262,20

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 191.496,00	€ -	€ 191.496,00
2022 (assestato o rendiconto)	€ 241.995,07	€ -	€ 241.995,07
2023	€ 193.000,00	€ -	€ 193.000,00
2024	€ 189.300,00	€ -	€ 189.300,00
2025	€ 189.300,00	€ -	€ 189.300,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsione Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.138.924,09	3.363.900,00	3.356.940,00	3.356.940,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	215.442,28	224.100,00	224.100,00	224.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	9.453.094,02	9.683.072,01	9.484.159,09	9.629.234,87
104	Trasferimenti correnti	160.943,07	226.492,00	226.492,00	226.492,00
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	786.596,85	901.800,00	882.300,00	850.300,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.290,00	15.000,00	10.000,00	6.000,00
110	Altre spese correnti	1.460.083,77	3.277.295,03	3.746.822,02	4.598.501,81
	Totale	15.220.374,08	17.691.659,04	17.930.813,11	18.891.568,68

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 1.553.609,98	€ 1.190.813,32	€ 1.226.400,00	€ 1.371.475,78
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ -	€ -	€ -	€ -
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 470.955,44	€ 930.325,20		€ 888.825,42
Totale	€ 2.029.565,42	€ 2.121.138,52	€ 1.226.400,00	€ 2.260.301,20

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la

Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.863.883,67, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 poiché al di fuori di quelli previsti per l'attuazione del PNRR;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia demografica lett. f) (popolazione da 10.000 a 59.999) della tabella 1 del D.M. 17/03/2020 e visto il prospetto di calcolo, conservato in atti, emerge che l'ente ha un valore soglia definito come percentuale pari a 14,02% che si posiziona al di sotto della soglia minima pari al 27%, come definito dalla tabella 1 del DPCM 1 luglio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 209 del 1 settembre.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non è prevista in bilancio la spesa relativa al conferimento di incarichi di collaborazione autonoma in quanto non rientra, tale conferimento, nella programmazione dell'Amministrazione Comunale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 6.397.445,26;
- per il 2024 ad euro 3.870.125,00;
- per il 2025 ad euro 819.300,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 71.791,60 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 71.791,60 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 71.791,60 pari allo 0,38% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 111.957,38.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.171.425,50 per l'anno 2023;
- euro 2.367.725,50 per l'anno 2024;
- euro 2.711.425,50 per l'anno 2025;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.171.425,50	€ 2.367.725,50	€ 2.711.425,50

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) non è congruo in considerazione dell'ammontare del contenzioso in corso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 106.546,03		€ 375.443,02		€ 882.422,81	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.710,00		€ 4.140,00		€ 4.140,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 28.741,00		€ 28.741,00		€ 28.741,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Tuttavia prende atto che successivamente all'approvazione dello schema di bilancio, l'ente con delibera di Giunta n. 48 del 28/02/2023 ratificata dal CC con delibera n. 3 del 16/03/2023, ha provveduto ad accantonare a titolo di fondo garanzia debiti commerciali l'importo di euro 150.000,00 operando una variazione in esercizio provvisorio sul bilancio 2022-2024 annualità 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021.
Fondo rischi contenzioso	710.000,00
Fondo oneri futuri (aumenti contrattuali)	86.223,00
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo indennità fine mandato Sindaco	464,81
Fondo garanzia debiti commerciali	122.810,62
.....	0

INDEBITAMENTO

24

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	23.259.968,39	22.281.816,25	21.977.816,25	20.525.816,25	19.047.816,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	978.152,14	1.404.000,00	1.452.000,00	1.478.000,00	1.255.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	22.281.816,25	21.977.816,25	20.525.816,25	19.047.816,25	17.792.816,25
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	848.019,18	912.800,00	901.800,00	882.300,00	850.300,00
Quota capitale	978.152,14	1.404.000,00	1.452.000,00	1.478.000,00	1.255.000,00
Totale fine anno	1.826.171,32	2.316.800,00	2.353.800,00	2.360.300,00	2.105.300,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

25

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	848.019,18	912.800,00	901.800,00	882.300,00	850.300,00
entrate correnti	17.719.567,92	20.262.190,68	20.797.072,06	20.559.270,07	20.561.270,07
% su entrate correnti	4,79%	4,50%	4,34%	4,29%	4,14%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate attualmente in essere:

Denominazione	Tipo di partecipazione	Attività	Quota %	Oneri del Comune
Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.	Diretta	Centro servizi territoriale	1,90%	Nessun onere
Consorzio Locride Ambiente	Diretta	Acquisizione di finanziamenti comunitari finalizzati alla preservazione dell'ambiente e sviluppo del territorio	5,62%	Nessun onere
GAL Terre Locridee SCARL	Diretta	Attuazione di strategie di sviluppo locale e processi di sviluppo rurale	8,81%	Nessun onere
Locride Ambiente Spa	Diretta	Servizio connessi alla raccolta rifiuti	5,47%	Nessun onere – In fase di dismissione

L'Organo di revisione, con riferimento alle eventuali perdite delle società partecipate, prende atto che l'ente ha richiesto agli organismi partecipati la documentazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 e nessuna società, tranne ASMENET CALABRIA, ha trasmesso quanto richiesto.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente in considerazione di quanto sopra esposto non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, prendendo atto e dando seguito alla deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 144 del 31 dicembre 2020, con la quale è stata formulata apposito atto d'indirizzo per l'avvio della procedura di dismissione delle quote possedute dalla Società Locride Ambiente SpA;

A seguito dell'atto d'indirizzo per la dismissione delle quote societarie, è stata avviata la procedura di dismissione secondo quanto disciplinato dalle norme statutarie della società;

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione		
Investimenti 1.4 serizi al Cittadino	Interventi da attivare	1		1.4.1		365	155234	Programmazione		
Notifiche Digitali - Comuni -	Interventi da attivare	1		1.4.5.		365	32589	Analisi		
Abilitazione al Cloud - Comuni	Interventi da attivare	1		1.2		365	121992	Analisi		
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO SAN SEBASTIANO E AREE PUBBLICHE BORGIO*VIA SIDERNO SUPERIORE*RIFACIMENTO MANTO ERBOSO, RACCOLTA ACQUE METEORICHE, EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO PISCINA, SITO IN VIA F. MACRI E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE AD USO SPORTIVO E RICREATIVO*VIA F.MACRI**RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO, RECUPERO AREE INTERNE, ESTERNE E EFFICIENTAMENTO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Amministrazione Comunale	31/07/2025	€ 400.000,00	Programmazione	40000	435.000,00 Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 Allegato 2 Fondo opere indifferibili - Incremento contributo 10% art.1, commi 42 e ss., L.160/2019 - annualità 2021
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO "GIANLUCA CONGIUSTA"*LOCALITÀ MIRTO*RIFACIMENTO MANTO ERBOSO, RACCOLTA ACQUE METEORICHE, EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA. CUP I17H21002740001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Amministrazione Comunale	31/07/2025	€ 1.500.000,00	Programmazione	150000	
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO "GIANLUCA CONGIUSTA"*LOCALITÀ MIRTO*RIFACIMENTO MANTO ERBOSO, RACCOLTA ACQUE METEORICHE, EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA. CUP I17H21002740001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Amministrazione Comunale	31/07/2025	€ 1.350.000,00	Programmazione	135000	
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO "GIANLUCA CONGIUSTA"*LOCALITÀ MIRTO*RIFACIMENTO MANTO ERBOSO, RACCOLTA ACQUE METEORICHE, EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA. CUP I17H21002740001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Amministrazione Comunale	31/07/2025	€ 250.000,00	Programmazione	25000	
RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE TURISTICO SPORTIVO, SITO IN VIA F. MACRI E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE AD USO SPORTIVO E RICREATIVO*VIA F.MACRI**RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO E RECUPERO AREE ESTERNE. CUP I18I21000250001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Amministrazione Comunale	31/07/2025	€ 1.500.000,00	Programmazione	150000	
ANFITEATRO*VIA SIDERNO SUPERIORE*LAVORI.DI COMPLETAMENTO. CUP I11B21006810006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	3	2.1	Amministrazione Comunale	31/12/2025	€ 1.400.000,00	Programmazione		
Messa in sicurezza marciapiedi.CUP I17H22002790006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Amministrazione Comunale	15/02/2023	€ 90.000,00	Esecuzione		
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI VARIE RIPRISTINO DELLA SICUREZZA MEDIANTE SISTEMAZIONE DI BUCHE. CUP I17H22001700001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Amministrazione Comunale	04/08/2022	€ 60.000,00	Conclusione		
ASILO NIDO GANDHI. RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO DESTINATO AD ASILO NIDO.CUP I13C22000280006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	Amministrazione Comunale	30/06/2026	€ 500.000,00	Programmazione	50000	Opere indifferibili +10% L. 197 del 29/12/22 c.369-370
ASILO VIATRIESTEDEMOLIZIONE NERI COSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO E RIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO.CUP I13C22000000006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	Amministrazione Comunale	30/06/2026	€ 3.150.825,00	Programmazione	#####	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA SS 106 LATO NORD DEL COMUNE DI SIDERNO*VIA SS 106*EFFICIENTAMENTO.CUP I19J210060440001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Amministrazione Comunale	27/03/2023	€ 180.000,00	Esecuzione		

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i progetti PNRR l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci:

Per le entrate ordinarie:

- IMU - la previsione di competenza (€ 3.000.000,00) seppur inferiore rispetto alle stime presenti sulla banca dati del Federalismo Fiscale evidenzia comunque un forte scostamento rispetto ai dati assestati 2022 (€ 2.100.000,00).
- TARI – la previsione di competenza (€ 2.833.418,50) evidenzia un forte scostamento rispetto ai dati assestati 2022 (€ 2.206.667,55 di cui incassati € 987.545,78).

Per le entrate da recupero evasione:

- IMU evasione – la previsione di competenza (€ 3.000.000,00) evidenzia un forte scostamento rispetto ai dati assestati 2022 (€ 1.800.000,00 di cui incassati € 0,00 si pero che il ruolo è stato inviato a fine dicembre 2022);
- TARI evasione – la previsione di competenza (€ 500.000,00) evidenzia un forte scostamento rispetto ai dati assestati 2022 (€ 300.000,00 di cui incassati € 0,00);
- IDRICO evasione – la previsione di competenza (€ 190.000,00) evidenzia un forte scostamento rispetto ai dati assestati 2022 (€ 0,00 di cui incassati € 0,00);

Quanto sopra evidenziato denota la presenza di una forte sacca di evasione tributaria per cui l'Organo di revisione invita l'ente, in osservanza del principio della veridicità ed attendibilità del bilancio, ad una prudente e corretta previsione delle entrate tributarie onde evitare sovrastime delle stesse con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali, con tutta probabilità, si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL. e scongiurare quindi eventuali squilibri economici finanziari.

Inoltre l'Organo di revisione, evidenziando come le entrate da recupero dell'evasione tributaria abbiano carattere di eccezionalità e non ripetitività, invita i responsabili preposti a mantenere elevata l'attenzione sull'efficienza nella riscossione, realizzando un costante e puntuale monitoraggio del rapporto con il nuovo concessionario della riscossione incaricato dall'Ente ed adottando ogni eventuale correttivo utile a migliorare in concreto la capacità di riscossione dell'Ente.

Si impone, dunque, una verifica costante delle previsioni di entrate tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso in cui le previsioni di cui sopra si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Per le spese:

- acquisti beni e servizi - è necessario valutare il quadro di incertezza determinato dalla crisi energetica in atto e dagli impatti della stessa sull'inflazione e sulla spesa dell'Ente nell'acquisto di beni e servizi (spesa fornitura energia elettrica). In questo contesto il Collegio non può esimersi dal raccomandare di effettuare un costante monitoraggio dell'andamento delle spese nonché dei pagamenti, ed una attenta valutazione delle stesse in sede di salvaguardia degli equilibri, attuando

al contempo politiche prudenziali nella gestione delle attività tese alla effettiva realizzazione delle entrate e al contenimento delle spese.

- accantonamenti a FCDE - in considerazione dell'elevata previsione di entrate derivante da evasione tributaria e dall'omesso accantonamento per poste importanti di voce di entrate (quali il servizio idrico integrato per € 2.297.458,90 ed evasione ruoli idrici per € 190.000,00), a parere di questo organo di revisione, la quantificazione del FCDE non appare congrua per cui si raccomanda l'ente a voler costantemente monitorarne l'adeguatezza rispetto all'andamento delle riscossioni delle entrate e, se necessario, provvedere al suo immediato adeguamento in fase di salvaguardia degli equilibri;

- accantonamento a FGDC - l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali tuttavia prende atto che successivamente all'approvazione dello schema di bilancio, l'ente con delibera di Giunta n. 48 del 28/02/2023 ratificata dal CC con delibera n. 3 del 16/03/2023, ha provveduto ad accantonare a titolo di fondo garanzia debiti commerciali l'importo di euro 150.000,00 operando una variazione in esercizio provvisorio sul bilancio 2022-2024 annualità 2023. Si invita raccomanda l'Ente, prima dell'approvazione definitiva in Consiglio comunale, a porre in essere gli atti consequenziali affinché, lo schema di bilancio di previsione 2023 – 2025, venga aggiornato recependo lo stanziamento di cui (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

- accantonamenti a spese potenziali – l'Organo di revisione, stante l'importo delle passività potenziali, raccomanda l'ente a tenere sotto costante controllo l'evoluzione del contenzioso in corso ed a prevenire quello futuro anche attraverso la conclusione di accordi bonari favorevoli per l'ente e a provvedere ad incrementare, anche a consuntivo, gli accantonamenti per tali passività.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti da parte dello Stato e della Regione Calabria.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

In considerazione di quanto esposto nella presente relazione sul punto relativo alle previsioni di cassa ed alle entrate non ripetitive, le stesse dovranno essere monitorate e verificate costantemente sia durante la gestione che in sede di salvaguardia degli equilibri, in particolare modo gli incassi relativi alle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria.

L'Organo di Revisione richiede che gli venga trasmessa, con cadenza bimestrale, un report circa l'andamento degli accertamenti ed incassi rispetto le entrate da recupero evasione.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria, sulla base di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità rilevate e subordinatamente al rispetto degli inviti e delle raccomandazioni date,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AURELIO FILIPPONE (firmato digitalmente)

DOTT. NATALINO MERCURI (firmato digitalmente)

DOTT. ROBERTO CASTIGLIONE (firmato digitalmente)